

ESERCIZIO 1

Si supponga di campionare periodicamente, con periodo di campionamento $T = 1$, il segnale a tempo continuo

$$f(t) = e^{-t} - e^{-2t} \quad , \quad t \geq 0$$

e si denoti con $f^*(k)$ il segnale a tempo discreto risultante.

1.1) Si tracci il grafico qualitativo del segnale $f^*(k)$.

1.2) Si calcoli la trasformata Zeta $F^*(z)$ del segnale $f^*(k)$.

1.3) A partire da $F^*(z)$, utilizzando i teoremi del valore iniziale e finale e il metodo della divisione di polinomi, ricavare i valori di $f^*(0)$, $f^*(1)$ e $f^*(\infty)$.

1.4) Spiegare qual è il legame tra gli spettri di $f(t)$ e $f^*(k)$.

1.5) Verificare che lo spettro di $f(t)$ a pulsazione $\omega = 0$ non coincide esattamente con lo spettro di $f^*(k)$ a “pulsazione” $\mathcal{G} = 0$. Spiegarne il motivo, anche alla luce della risposta data al punto 1.4.

ESERCIZIO 2

Si consideri il seguente sistema lineare a tempo discreto:

$$\begin{aligned}x(k+1) &= Ax(k) + Bu(k) \\ y(k) &= Cx(k)\end{aligned}\quad A = \begin{bmatrix} 0.1 & 0 \\ 2 & \alpha \end{bmatrix}, \quad B = \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix}, \quad C = [0 \quad 1]$$

2.1) Determinare per quali valori del parametro α il sistema gode contemporaneamente delle seguenti proprietà:

- (a) il sistema è asintoticamente stabile;
- (b) la risposta allo scalino si assesta al valore di regime in un numero di passi inferiore a 10;
- (c) in condizioni di equilibrio, l'uscita è almeno pari al doppio dell'ingresso.

2.2) Ponendo $\alpha = 0$, calcolare il movimento libero dell'uscita a partire da un generico stato iniziale x_0 .

2.3) Sempre con $\alpha = 0$, dire se è possibile rendere il sistema un sistema FIR mediante la retroazione dall'uscita $u(k) = \beta_0 y(k)$ o mediante la retroazione dallo stato $u(k) = \beta_1 x_1(k) + \beta_2 x_2(k)$, con un'opportuna scelta dei parametri β_i .

ESERCIZIO 3

Si voglia determinare un regolatore digitale $R^*(z)$ “equivalente” a un regolatore analogico di riferimento, descritto dalla funzione di trasferimento $R^\circ(s) = \frac{10}{s}$.

3.1) Progettare $R^*(z)$ con il metodo di *Eulero in avanti* per un generico valore del periodo di campionamento T .

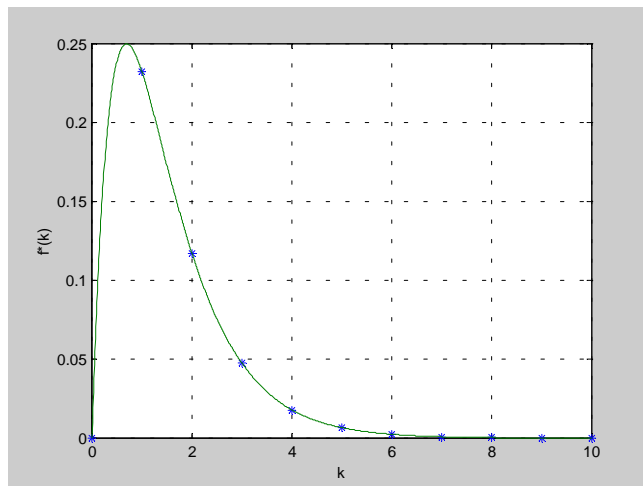
3.2) Ricavare la corrispondente legge di controllo nel dominio del tempo.

3.3) Calcolare la risposta in frequenza $R^*(e^{j\omega T})$ e mostrare che per $T \rightarrow 0$ essa coincide con $R^\circ(j\omega)$.

3.4) Spiegare perché, quando si utilizzano tecniche di discretizzazione, nel progetto del regolatore analogico di riferimento è opportuno assicurare un’adeguata eccedenza di margine di fase.

SOLUZIONE DELL'ESERCIZIO 1

1.1) Il grafico del segnale $f^*(k) = e^{-k} - e^{-2k}$, $k \geq 0$ è mostrato in figura (asterischi blu).



1.2) La sua trasformata Zeta è

$$F^*(z) = \frac{z}{z - e^{-1}} - \frac{z}{z - e^{-2}} \cong \frac{0.23z}{(z - 0.37)(z - 0.14)}$$

1.3)

Teorema del valore iniziale: $f^*(0) = \lim_{z \rightarrow \infty} F^*(z) = 0$

Teorema del valore finale (applicabile perché entrambi i poli hanno modulo minore di 1):

$$f^*(\infty) = \lim_{z \rightarrow 1} (z - 1)F^*(z) = 0$$

Metodo della divisione di polinomi:

$$F^*(z) = 0.23z^{-1} + \dots \Rightarrow f^*(1) = 0.23$$

Tutti questi valori sono coerenti con il grafico in figura.

1.4) Il legame tra gli spettri è descritto da

$$F^*(e^{j\omega T}) = \frac{1}{T} \sum_{h=-\infty}^{\infty} F(j(\omega - h\omega_s)) \quad , \quad \omega_s = 2\pi/T$$

Quindi lo spettro del segnale campionato è costituito dalla sovrapposizione di infinite repliche dello spettro originario spaziate tra di loro di 2π .

1.5) Lo spettro del segnale a tempo continuo è $F(j\omega) = \frac{1}{j\omega + 1} - \frac{1}{j\omega + 2}$, che in $\omega = 0$ vale 0.5.

Quello del segnale campionato è $F^*(e^{j\vartheta}) \cong \frac{0.23e^{j\vartheta}}{(e^{j\vartheta} - 0.37)(e^{j\vartheta} - 0.14)}$, che in $\vartheta = 0$ vale circa 0.42.

La differenza è dovuta al fenomeno dell'aliasing, dato che il segnale $f(t)$ non è a banda limitata.

SOLUZIONE DELL'ESERCIZIO 2**2.1)**

Per rispettare il vincolo (a), deve essere $|\alpha| < 1$.

Per rispettare il vincolo (b), deve essere $|\alpha| < e^{-1/2} \cong 0.6$.

Per rispettare il vincolo (c), il guadagno statico $\mu = C(I - A)^{-1}B = \frac{2}{0.9(1-\alpha)}$ deve essere maggiore o uguale a 2. Pertanto deve essere $\alpha \geq -1/9$.

In definitiva, per assicurare tutte e tre le proprietà contemporaneamente, deve risultare $-1/9 \leq \alpha < 0.6$.

2.2) Il movimento libero dello stato è

$$x_l(k) = A^k x_0 = \begin{cases} \begin{bmatrix} x_{10} \\ x_{20} \end{bmatrix} & , k = 0 \\ \begin{bmatrix} 0.1^k \\ 2(0.1)^{k-1} \end{bmatrix} x_{10} & , k > 0 \end{cases}$$

Quello dell'uscita è quindi

$$y_l(k) = Cx_l(k) = \begin{cases} x_{20} & , k = 0 \\ 2(0.1)^{k-1} x_{10} & , k > 0 \end{cases}$$

2.3) La funzione di trasferimento del sistema vale $G(z) = C(zI - A)^{-1}B = \frac{2}{z(z-0.1)}$.

Se si utilizza la retroazione (positiva) dall'uscita, il polinomio caratteristico in anello chiuso è

$$\varphi(z) = z^2 - 0.1z - 2\beta_0$$

Poiché non c'è modo di rendere nulle entrambe le radici, non è possibile ottenere un sistema FIR.

Se invece si adotta la retroazione dallo stato $u(k) = [\beta_1 \quad \beta_2]x(k) = Mx(k)$, la matrice dinamica in anello

chiuso diventa $\hat{A} = A + BM = \begin{bmatrix} 0.1 + \beta_1 & \beta_2 \\ -2 & 0 \end{bmatrix}$ e il suo polinomio caratteristico è

$$\varphi(z) = z^2 - z(0.1 + \beta_1) + 2\beta_2$$

Ponendo $\beta_1 = -0.1$ e $\beta_2 = 0$, il sistema in anello chiuso è un FIR.

SOLUZIONE DELL'ESERCIZIO 3

3.1) Il regolatore digitale è descritto da $R^*(z) = \frac{10T}{z-1}$.

3.2) Di conseguenza, la legge di controllo nel dominio del tempo è: $u^*(k) = u^*(k-1) + 10Te^*(k-1)$.

3.3) La risposta in frequenza $R^*(e^{j\omega T})$ è data da

$$R^*(e^{j\omega T}) = \frac{10T}{e^{j\omega T} - 1} = \frac{10T}{\cos(\omega T) - 1 + j\sin(\omega T)}$$

Il limite di tale espressione per $T \rightarrow 0$ può essere ad esempio calcolato mediante la regola di De l'Hospital.

Si ricava

$$\lim_{T \rightarrow 0} R^*(e^{j\omega T}) = \lim_{T \rightarrow 0} \frac{10}{-j\omega \sin(\omega T) + j\omega \cos(\omega T)} = \frac{10}{j\omega} = R^\circ(j\omega)$$

3.4) L'eccedenza di margine di fase è necessaria per tener conto dell'inevitabile perdita di fase dovuta alla presenza di campionatore e mantentore (oltre eventualmente a quelle dovute al filtro anti-aliasing e all'offset di mantenimento). Approssimativamente tale diminuzione può essere valutata come quella associata a un ritardo di $T/2$.